

A painting by Lorenza Peris. It depicts a woman with long, vibrant red hair and a pale, somewhat ethereal face. She is looking directly at the viewer with a neutral expression. Her skin is rendered with soft, blended colors, suggesting a delicate texture. In the lower right foreground, a frog with mottled brown and green patterns is perched on her arm. The background is a mix of warm, earthy tones, including shades of red, orange, and brown, with visible brushstrokes and a textured surface. A white diagonal banner cuts across the center of the image, containing the artist's name and the title of the exhibition.

**LORENZA PERIS**

*riflessi di vita*





Lorena Peris

riflessi di vita

a cura di

Cecilia Paolini



TITOLO ORIGINALE

Riflessi di vita

*A cura di*

Cecilia Paolini

EDIZIONI DAPHNE MUSEUM

ISBN: 9788898325399

*PROGETTO GRAFICO*

Martina Fornara

Daniela Franco

EDIZIONI DAPHNE MUSEUM

N° verde 800912792

[www.daphnemuseum.net](http://www.daphnemuseum.net)

*TESTI*

Annalina Grasso

In copertina:

Elaborazione grafica da:

*Autoritratto con Rana [2013]*

*UFFICIO STAMPA*

Annalina Grasso

*ORGANIZZAZIONE EVENTO*

Martina Fornara

Daniela Franco

Annalina Grasso





*"mi piace quando mi specchio in un  
autoritratto e i miei occhi sono così  
sconnessi: parlano molto degli  
scherzi del cervello"*



# *DONNA*

*Nel tuo esserci l'incanto dell'essere,  
La vita, tua storia,  
segnata dal desiderio d'essere  
semplicemente donna!  
Nel tuo corpo ti porti,  
come nessun altro,  
il segreto della vita!  
Nella tua storia  
la macchia dell'indifferenza,  
della discriminazione, dell'oppressione...  
in te l'amore più bello,  
la bellezza più trasparente,  
l'affetto più puro  
che mi fa uomo!*

*Eliomar Ribeiro De Souza*



## Autoritratto II

100x70

Tecnica mista

2008

**Autoritratto III**

70x100

Tecnica mista

2008





**Autoritratto IV**

70x100

Tecnica mista

2008

**Donna Lorena**

70x100

Tecnica mista

2007





**Annunciazione II**

120x152

Tecnica mista

2009

# Autoritratto nel cerchio

x55

Tecnica mista

2009





*Insolita è una mostra che tratta una sola tipologia di ritratti, gli autoritratti: a tutta prima potrebbe sembrare un'autocelebrazione, la ridondanza di una estrema voglia di affermazione, una ricerca monodirezionale dell'aspetto esteriore di sé.*

*In realtà il modello personale del ritratto, introdotto nell'opera di Lorena Peris anche in composizioni più grandi, è studiato dall'artista con l'intento di stabilire un'interpretazione personale agli accadimenti della vita, quelli quotidiani, che si ripetono con poche, inutili, variazioni tutti i giorni, ma anche quelli imprevisi o straordinari, che riempiono l'esistenza e costruiscono la memoria, come un viaggio o la nascita di un figlio.*

*Non c'è nulla, dunque, di autocelebrativo, l'autrice non indugia sulla propria immagine per compiacimento estetico, semmai per oggettivare un pensiero, una posa in un momento determinante della propria vita, banale o irripetibile che l'accadimento possa essere.*

*Se qualche forma di compiacimento esiste, nelle opere di Peris, questa è data piuttosto dalla leggerezza e il disincanto con cui il mondo viene osservato, sempre da un punto di vista personale, di coinvolgimento, che sottolinea la volontà di essere presente ed esprimere il proprio sentimento. Tutto ciò che avviene ha uno scopo ontologico, per cui gli affanni dell'anima non hanno senso: l'unico atteggiamento savio è una morbida adesione a ciò che capita, non facendosi sorprendere prona, ma con la mente pronta a farsi coinvolgere, a lasciare l'impronta della propria personalità, con la ferma convinzione che nulla di ciò che accade ha potere sull'anima, semmai si deve perseguire l'esatto contrario.*

*Dunque questa serie di autoritratti, impostati con impeto e dotati di una sempre briosa composizione, deve essere interpretata con lo stesso sereno pensiero con cui sono stati dipinti, nel divenire dell'esistenza, accettando con semplice ironia il quotidiano così come lo straordinario.*



*Autoritratto V*

*80x100*

*Tecnica mista*

*2010*

*Autoritratto con zucca*

52x102

Tecnica mista

2011





**Uovo rotto**

50x152

Tecnica mista

2012

**Autoritratto con rana**

50x70

Tecnica mista

2013





**Autoritratto con galletto**

x85

Tecnica mista

2015

*“Femmina penso, se penso una gioia: pensarci il maschio, ci penso la noia”*: verrebbe da pensare a questi versi di una poesia di Edoardo Sanguineti, mentre si osservano le prorompenti opere di Lorena Peris, aventi come protagoniste donne. Donne senza uomini, dei quali, tuttavia, si percepisce la presenza attraverso la rappresentazione del mistero e della bellezza di una nuova vita che sta per nascere. Donne volitive, spavalde, autoironiche, terrene, che racchiudono in sé tutto il segreto della vita, spesso segnata da storie macchiate dall’indifferenza, dall’oppressione, dalla discriminazione. L’artista toscana conferisce nuova immortalità alla donna, presentandola come “matrice del paradiso”, protagonista di un’emancipazione, di un femminismo che spesso, purtroppo, nasconde un maschilismo latente e traviato, strumentalizzando il concetto di libertà e riducendo le proprie battaglie ad un brand social. In effetti, ad un primo e superficiale sguardo alle opere, può sembrare che Lorena Peris, con irriverenza, (ad esempio *Annunciazione II*), voglia elevare culturalmente e socialmente la donna che, in nome della tanto decantata libertà sessuale mette al mondo un figlio senza che quest’ultimo rappresenti il frutto di un amore tra uomo e donna l’immagine di un desiderio, di un’ossessione da appagare.

In realtà Lorena Peris cerca di rendere le idee e i sentimenti concreti attraverso tecniche che uniscono l’abilità tecnico-grafica al forte senso del colore, di rendere fantastica la semplicità del quotidiano, di mitizzare l’esperienza della gravidanza, di carpire il segreto della Natura lavorando su una singolare gamma di impasti creati mescolando pigmenti ricavati da antiche ricette, fissando materiali naturali nelle colle o in vernici. Ed ecco che l’arte stessa, questa entità enigmatica, si materializza in corpi, intenzioni maliziose e sguardi intriganti e fiammeggianti di donne di oggi.

Se si può parlare di arte “femminista”, se esiste una differenza sessuale in arte, questa certamente non è nei contenuti, nelle forme, nei colori e neppure nei materiali e tecniche utilizzate, si tratta piuttosto di un approccio per cui le artiste tendono ad evitare di riproporre i canoni della tradizione maschile, seguendo il proprio desiderio, cercando una propria misura che va oltre l’immaginario maschile per approdare all’origine del principio femminile che dava la vita, regolando il mondo. In questo senso, Lorena Peris è un’artista “femminista” che conferisce valore a tutto ciò che non era stato reputato arte, rigettando il mito dell’artista genio per creare un proprio percorso con il fine di ripensare all’immagine di sé, dell’essere donna.







ART G.A.P.  
Modern & Contemporary Art

# Lorena Peris

## Riflessi di vita

ART G.A.P.

Gallery

Roma

06 giugno - 19 giugno 2015

ISBN 978-88-98325-39-9



9 788898 325399

